

PROGETTO 100PASSI

tra inclusione sociale ed agroecologia

Hey, ciao!
Lo sai dove ti trovi?
Sei in un luogo che ha una storia importante, quindi leggi con attenzione ciò che ho da dirti.

Io sono il **Bosco dei Cento passi** e il mio nome viene da **Peppino Impastato** che credeva nella bellezza e nella giustizia sociale ma **abitava a 100 passi dalla casa di un importante boss mafioso**, Tano Badalamenti, che ne ha ordinato l'omicidio. Io e lui abbiamo una storia simile ma io ho avuto un destino migliore...

Ero parte del Parco Agricolo Sud Milano

Poi mi è successa una cosa terribile: sono stato acquistato da Salvatore Di Marco, un narcotrafficante di **Cosa Nostra**, che aveva un progetto ben preciso su di me: costruire appartamenti ed uffici.

Di Marco era a capo di un grosso giro di spaccio di sostanze stupefacenti che acquistava in Colombia e vendeva nel Nord Italia. Grazie a delle lunghe e complicate indagini le sue attività illegali furono scoperte, Di Marco fu arrestato e, fra i beni che gli furono confiscati nel 2002, c'ero anch'io.

il frutteto inusuale

Una delle sorprese che puoi trovare girando per il bosco è il **frutteto inusuale** realizzato a partire dal 2016 dalla **Cooperativa Sociale Contina** di Rosate (MI), grazie ad un finanziamento della **Fondazione Ticino Olona**.

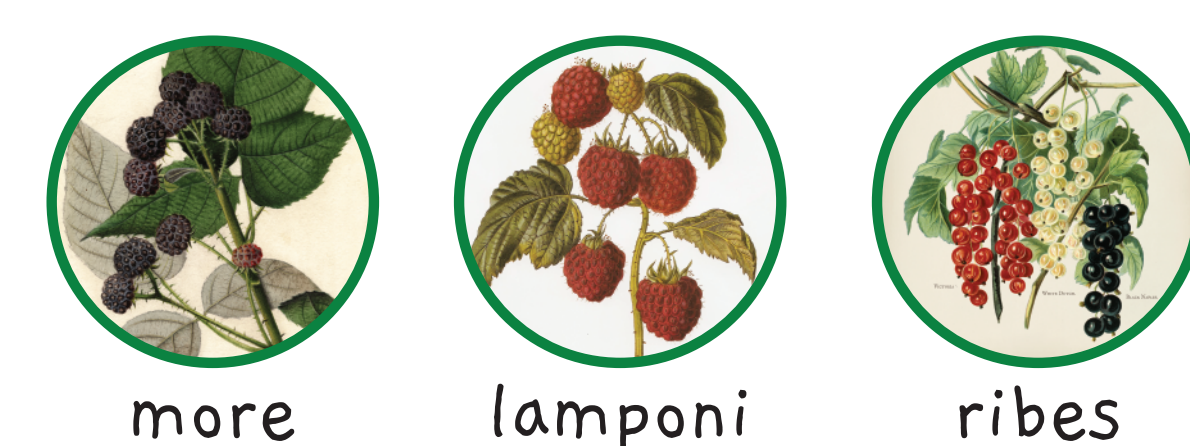
Lo abbiamo chiamato **frutteto inusuale** perché **costituito da alberi un tempo presenti nelle cascine del milanese** e che, coi loro frutti, davano un apporto importante all'alimentazione di chi viveva in quella realtà.

Dal 2016 al 2021
Abbiamo piantato circa 300 piante tra **fichi, cachi, melograni, noccioli e azzerruoli**.

Nel corso del 2022
Il frutteto verrà completato con la messa a dimora di altre centinaia di piante con il **Progetto 100 passi** finanziato da **Fondazione Cariplo**.

A fare da contorno alla forma di foglia di quercia Farnia in cui è il frutteto è compreso, sono stati posizionati **370 piante di more** nonché **30 di ribes e lamponi**, che nella stagione giusta potrai anche cogliere.

i piccoli frutti



i frutti



Libero dal rischio di diventare cemento, vengo affidato al **Comune di Gaggiano** che lo dà in gestione alla **Cooperativa Sociale Contina** di Rosate (MI) attraverso una convenzione che coinvolge anche **Libera - Associazioni e numeri contro le mafie** e il **Distretto di Economia Solidale Rurale** (DESR) del Parco Agricolo Sud Milano.

Ed eccomi qui

Esempio vivo di riutilizzo di un **bene confiscato**, così come voluto dalla Legge Rognoni - La Torre 646/1982 e previsto dalla Legge 109/1996.

Sono cresciuto negli anni e mi sono mantenuto in forma grazie al lavoro di molti volontari e di Associazioni che hanno capito che **posso continuare a vivere solo se vengo protetto**.



il prato della memoria

Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà.

All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre.

È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinuino più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore.

Peppino impastato

Nel prato della memoria

Su alcuni dei miei alberi puoi trovare i nomi di vittime innocenti di mafia.

Inquadra il QR-code

Potrai leggere le loro vite raccontate dalle studentesse e dagli studenti del **Liceo Maffeo Vegio di Lodi**.

Passeggiando puoi scoprire il **frutteto inusuale**, che produce more ed altri frutti ed ha la forma di una foglia di quercia Farnia; poco distante c'è anche una **meridiana a mosaico**.

Insomma sono ricco di sorprese che spero apprezzerai.

Ti prego di rispettarmi e trattarmi con cura

Soprattutto in nome di tutte quelle vittime innocenti di mafia che onoro.

Ti chiedo di diventare tu stesso responsabile

E protagonista di quello che accadrà tra le mie foglie e sui miei prati.

Ti auguro una buona passeggiata e torna a trovarmi presto.

Puoi trovarmi online anche qui: progetto100passi.it

Credits

Le immagini dei frutti e piccoli frutti sono tavole botaniche di archivio pubblico, prive di diritti d'autore, che potete trovare anche via qui: commons.wikimedia.org

Le scene dello smartphone e dell'albero sono invece immagini sotto licenza creative commons: **CC BY-NC**
- Smartphone Scanned by Behkiah Icon
- Terry Mader
dal sito web: NonProject.com

Il testo principale (il bosco che parla in prima persona) è opera delle studentesse e studenti del **Liceo Maffeo Vegio di Lodi**.

Il testo del frutteto inusuale e della raccolta di storie sono opera di partner e collaboratori di progetto.

Tutti i testi sono sotto licenza creative commons: **CC BY-NC**
Attribuzione - Non Commerciale

Questo vuol dire che puoi copiarli e diffonderli a tutti in quasi come autori il **progetto 100 passi**. Non possono essere usati a scopi commerciali.

Il progetto grafico di questo cartello e dei QR-code è di Chiara Bressani di **emaketing**, una professionista specializzata nella comunicazione etica emaketing.it



tra inclusione sociale ed agroecologia

un progetto di



Con la collaborazione di



Con il contributo di



Il bosco dei 100 passi

Il **Bosco dei 100 Passi** sorge su un **terreno** di 16 ettari, pari a 160.000 mq, **sequestrato alla mafia** e che la Magistratura ha **affidato nel 2005 al Comune di Gaggiano**.

Il progetto nasce dall'idea che quest'area dovesse essere **messa a disposizione della comunità**, per diventare testimonianza viva di come i cittadini possano riappropriarsi di luoghi che avrebbero avuto ben altro destino.

ERSAF (Ente Regionale Servizi all'Agricoltura e Foreste) a partire dal 2007 **si è occupato della piantumazione**: nel bosco sono stati piantati millecinquecento fra aceri, tigli, frassini e arbusti di rosa canina, sambuco e altre essenze.

Un'area di tre ettari è occupata da una **marcita**, creata col contributo delle **acque di due fontanili**.

Nel perimetro del parco si trova anche un **laghetto attrezzato per il birdwatching**, **tre piccoli stagni** utilizzati per il **reinsediamento di anfibi e uccelli acquatici** e un **sentiero ciclo-pedonale**.

Il **Bosco dei 100 Passi** è stato inaugurato nella primavera del 2009 e **dedicato a Giuseppe Peppino Impastato, ucciso nel 1978** a Cinisi, dove era nato e conduceva da tempo attività giornalistica e politica contro il pensiero mafioso.

Una **pista ciclopeditonale** collega il **Bosco a Gaggiano** e alla sua **stazione dei treni**.

Il bosco dei 100 passi è un progetto di

